



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio 5 – Malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Ufficio 3 – Coordinamento USMAF SASN

OGGETTO: Epidemia di Malattia da Virus Marburg in Tanzania e Guinea Equatoriale– Attivazione della sorveglianza sanitaria nei confronti del personale di organizzazioni governative, organizzazioni non governative e cooperanti impiegati nei Paesi affetti.

A

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Unità di Crisi

Email unita.crisi@esteri.it

PEC segr.unita-crisi@cert.esteri.it

Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie

PEC dgit.segreteria@cert.esteri.it

Protezione Civile

Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it

protezionecivile@pec.governo.it

Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia

Pec uccv_covid19@pec.governo.it

PeC uccv_covid19@governo.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera

PEC LORO SEDI

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario e Speciale e delle Province autonome

PEC LORO SEDI

Epc

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC

PEC protocollo@pec.enac.gov.it

Segretariato Generale

Sede

Consigliere Diplomatico

Sede

Ufficio di Gabinetto

Sede

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive

IRCCS “Lazzaro Spallanzani”

direzionegenerale@pec.inmi.it, dirgen@inmi.it,

dirsci@inmi.it

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario Ospedale Luigi

Sacco

protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

Focolai di malattia da virus Marburg

Repubblica Unita di Tanzania

Il 16 marzo 2023, il Ministero della salute della Repubblica Unita di Tanzania ha riferito di sette casi, di cui cinque decessi, correlati ad una malattia in via di definizione, in due villaggi del distretto di Bukoba, regione di Kagera, Tanzania settentrionale. I casi sono risultati positivi alla RT-PCR per virus di Marburg presso il Laboratorio nazionale di sanità pubblica della Tanzania.

Il 21 marzo 2023, lo stesso Ministero ha dichiarato il primo focolaio di malattia da virus di Marburg (MVD) nel Paese.

Al 22 marzo, i casi segnalati erano in totale otto (5 decessi e 3 casi in trattamento), nel distretto di Bukoba nella regione di Kagera: il caso indice, deceduto in comunità, ha riferito di aver viaggiato dall'isola di Goziba nel lago Vittoria, in Tanzania, e di aver sviluppato i sintomi dopo essere tornato al suo villaggio di Bukoba; 4 ulteriori casi provenivano dalla stessa famiglia del caso indice; 2 casi, uno dei quali è deceduto, erano operatori sanitari che avevano in cura i casi. Per l'ottavo caso non sono al momento disponibili informazioni epidemiologiche. I casi hanno presentato febbre, diarrea, vomito, emorragia da varie sedi e insufficienza renale. Tutti i casi, deceduti e vivi, sono stati confermati dal laboratorio nazionale di sanità pubblica.

Le indagini sull'evento, così come le attività di risposta nazionale, sono in corso con il supporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Guinea Equatoriale

Il 7 febbraio 2023, il Ministero della salute e della previdenza sociale della Guinea Equatoriale ha segnalato in due villaggi situati nel distretto di Nsok Nsomo, nella provincia orientale di Kié-Ntem, Regione di Río Muni, almeno otto decessi sospetti per infezione da virus Marburg, avvenuti tra il 7 gennaio e il 7 febbraio 2023. Il 12 febbraio, otto campioni di sangue sono stati inviati all'Istituto Pasteur di Dakar, in Senegal, uno dei quali è risultato positivo per il virus Marburg mediante reazione a catena della polimerasi inversa (RT-PCR). Il caso confermato aveva presentato febbre, vomito, diarrea con presenza di sangue, convulsioni ed è deceduto il 10 febbraio 2023 in ospedale.

Il 13 marzo 2023, i campioni di altre due persone, sempre provenienti della provincia di Kié-Ntem, sono risultati positivi alla RT-PCR per MVD, eseguita in un laboratorio mobile presso l'ospedale regionale di Ebibeyin. Un ulteriore campione, analizzato dallo stesso laboratorio il 15 marzo 2023, relativo ad una persona residente della provincia di Litoral, correlato epidemiologicamente ad un caso confermato a Kié-Ntem, è risultato positivo alla RT-PCR per MVD il 15 marzo 2023. Le due province (Kié-Ntem e Litoral) si trovano in parti diverse del Paese, a circa 150 chilometri di distanza.

Il 18 e il 20 marzo c.a. sono stati segnalati ulteriori casi confermati: 3 casi dalla provincia di Litoral, e 2 dalla provincia di Centre Sur.

Complessivamente, dall'inizio dell'epidemia al 21 marzo, in Guinea Equatoriale sono stati registrati nove casi confermati e 20 casi probabili. L'ampia distribuzione geografica dei casi e i collegamenti epidemiologici incerti nella provincia di Centre Sur suggeriscono la possibilità di una trasmissione del virus non rilevata a livello di comunità.

Questa è la prima volta che la Guinea Equatoriale segnala un focolaio di MVD.

Le indagini sull'evento, così come le attività di risposta nazionale, sono in corso con il supporto dell'OMS.

Un focolaio di malattia da virus Marburg rappresenta una minaccia di sanità pubblica seria, in quanto la patologia si presenta severa con tassi di letalità fino all'88%, in assenza, al momento, di vaccini o trattamenti specifici approvati.

Considerando quanto sopra, si informa che è necessario applicare le misure di vigilanza nei confronti del personale di organizzazioni governative non governative, e cooperanti, impiegati nei Paesi interessati dai due focolai, ovvero **provenienti dalla Regione di Kagera (Repubblica Unita di Tanzania), e dalle province Litoral e Kié-Ntem della Guinea Equatoriale.**

Visto che il virus *Marburg marburgvirus* (MARV), responsabile della malattia di Marburg, e il virus Ebola appartengono alla stessa famiglia dei *Filoviridae* e presentano simili fattori di rischio, presentazione clinica, periodo di incubazione e modalità di trasmissione interumana, le attività di sorveglianza da seguire sono quelle riportate nel protocollo centrale di gestione di casi e dei contatti per la malattia da virus Ebola, trasmesso con circolare n. 26116 del 04.09.2019.

Si ricorda che fanno parte integrante della presente procedura:

- Un modello di dichiarazione sanitaria (all.1), contenente dati personali, essenziale per la tracciatura ai fini di sanità pubblica della persona in arrivo, da sottoscrivere a cura del responsabile dell'Organizzazione, o del singolo progetto, in caso di personale di ONG o di altre organizzazioni e da inviare via email al Ministero della Salute con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla partenza dalla zona affetta;
- Una scheda anamnestica (all. 2) per la registrazione dei dati dello screening primario, da compilare con le modalità indicate nella procedura, direttamente dalla persona in arrivo.

Tali indicazioni potranno subire modifiche in base all'evoluzione epidemiologica dell'evento.

Si prega il MAECI, per la parte di propria competenza, di voler trasmettere ufficialmente la presente nota Circolare alle organizzazioni governative e non governative, operanti nelle aree affette da MVE nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Si pregano gli Assessorati in indirizzo di voler dare la massima diffusione alla presente presso le strutture territorialmente dipendenti.

Ulteriori informazioni sull'evento sono disponibili sul sito dell'OMS <https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news>

II DIRETTORE GENERALE

Dott. Giovanni Rezza

Il Direttore dell'Ufficio 5
Dott. Francesco Maraglino
Referente del procedimento:
Dott.ssa Federica Ferraro

Ufficio 3
Referenti del procedimento:
Dott. Ulrico Angeloni
Dott.ssa Emanuela Maria Frisicale
Dott.ssa Claudia Marotta

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

dgprev@postacert.sanita.it; segr.dgprev@sanita.it; malinf@sanita.it;
coordinamento.usmafsasn@sanita.it; f.maraglino@sanita.it; coordinamento.contactracing@sanita.it

Io sottoscritto (Cognome e nome) _____ in qualità di (specificare ruolo)

_____dichiaro che (Cognome e nome)

_____(professione)_____

_____Nato/a_____, il ___/___/_____, Residente* in _____,
telefono_____, che tornerà in Italia con il volo/i
_____, del ___/___/_____, destinazione Aeroporto di
_____dove arriverà il ___/___/_____, ha prestato la sua opera come
_____dal ___/___/___ al ___/___/___ presso i progetti gestiti da
_____in _____(specificare _____Paese
affetto)_____Località_____.

Certifico inoltre che non avendo avuto contatti non protetti con casi noti o sospetti di malattia da virus Marburg (vivi o morti) o con animali morti o malati o altre possibili esposizioni a rischio, quali partecipazione a funerali, durante la permanenza in (specificare Paese affetto) _____ nei precedenti 21 giorni, è da considerarsi a rischio _____sulla base della circolare del Ministero della Salute del 4 settembre 2019 (figura 2).

Si dichiara, altresì, che al momento della partenza il suddetto operatore non presenta alcun sintomo di malattia (febbre, vomito, dolori articolari, debolezza, sangue dal naso o dalla bocca, nel vomito o nelle feci, urine scure o con sangue) e che lo stesso è consapevole che, ove durante il viaggio dovesse emergere qualsiasi sintomo di malattia, dovrà immediatamente e prima dell'arrivo segnalarlo al personale di volo.

Dichiaro inoltre quanto segue (eventuali note aggiuntive)
_____.

Luogo

Data

Cognome e nome del medico (se presente)

Firma leggibile

L'operatore rientrante

Firma leggibile

Cognome e Nome del Rappresentante

Firma leggibile e timbro

* indicare indirizzo completo di residenza o domicilio abituale in Italia, per la continuazione della sorveglianza sanitaria.

To the Ministry of Health
Directorate General of Health Prevention

dgprev@postacert.sanita.it; segr.dgprev@sanita.it; malinf@sanita.it;
coordinamento.usmafasn@sanita.it; f.maraglino@sanita.it; coordinamento.contactracing@sanita.it

I undersigned (Surname and name) _____ in my quality of (specify the role) _____ declare that (Surname and name) _____ (title and occupation) _____ born in _____, on ___/___/_____, living in * in _____, telephone _____, who is going to arrive in Italy with the flight/s (Company and flight numbers) _____, on ___/___/_____ scheduled to the Airport of _____ on ___/___/_____ has been engaged as (specify) _____ from ___/___/___ to ___/___/___ in the Projects of (specify) _____ in (specify affected Country) _____ District/ Zone/Town _____

I certify moreover that Mr/Ms having had no unprotected contacts with known or with known or suspected cases of Marburg virus disease (dead or alive) or with dead or sick animals or other possible exposures at risk (such as frequentation of health/sanitary facilities or attending a funeral) during the staying in _____ in the previous 21 days, and he/she is to be considered (specify the degree of risk) _____ on the basis of the Circular of the Italian Ministry of Health of September, 4, 2019.

At the moment of the departure the abovementioned Mr/Ms _____ displayed no suspect symptom or sign such as fever, vomiting, weakness, bleeding from the nose or mouth, in vomit or stool, dark or bloody urine) and that he/she is aware that whenever during the travel any suspect symptom/sign should appear, the circumstance shall be immediately reported – before the arrival – to the flight crew.

I also declare as follow _____

Place

Date

Name/surname of the doctor (if present)

Readable signature

The operator

Readable signature

Name/surname of the Legal representative

Readable signature

* Please point out the complete address of the residence, or of the usual place of living, in order to allow the continuation of the health surveillance.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

MALATTIA DA VIRUS MARBURG (MVM)

Screening primario per viaggiatori internazionali provenienti da Paesi colpiti da MVM

Primary screening for International Travellers from Marburg virus disease-affected countries

1. Cognome/Surname: _____ Nome/Name: _____
2. Genere/Gender: _____ Data di nascita/Date of birth: __/__/____
3. Contatti del partecipante-viaggiatore/Participant-traveller contact (hotel, gruppo/group, mobile, indirizzo/address, email)

SINTOMATOLOGIA/SYMPTOMS	SI/YES	NO/NO	NON NOTO/UNKNOWN
febbre/fever*			
vomito/vomiting			
dolori articolari/joint pain			
debolezza/weakness			
Sangue dal naso o dalla bocca, nel vomito o nelle feci, urine scure o con sangue <i>Bleeding from nose or mouth, in vomit or stool, dark or bloody urine</i>			
Comparsa dei sintomi (gg/mm/aa) <i>Date of onset of symptoms (DD/MM/YYYY)</i>			

Per passeggeri provenienti da Paesi affetti da malattia da virus Marburg: <i>For travellers with history of travel in countries affected by Marburg virus disease:</i>			
	SI/YES	NO/NO	NON NOTO/UNKNOWN
Eventuali contatti con qualcuno che ha presentato vomito, diarrea o sanguinamento o con animali nei precedenti 21 giorni <i>History of contact with someone who presented vomiting, diarrhoea or bleeding or with animals in the previous 21 days</i>			
Contatti con qualcuno che è deceduto nei precedenti 21 giorni <i>History of contact with someone who died in the previous 3 weeks</i>			
Partecipazione ad un funerale negli scorsi 21 giorni <i>History of attending funerals/burials in the previous 21 days</i>			
Professione/ <i>Job</i>			
Livello di esposizione secondo classificazione del Ministero della salute** <i>Exposure level according to the Italian Ministry of Health</i>			

- Febbre misurata da/Temperature measured by #: _____
il/on ___/___/____
gradi/degrees _____
- Febbre misurata da/Temperature measured by #: _____
il/on ___/___/____
gradi/degrees _____
- Febbre misurata da/Temperature measured by #: _____
il/on ___/___/____
gradi/degrees _____

ORIGINE GEOGRAFICA/GEOGRAPHICAL ORIGIN	
Paese di residenza/ <i>Country of residence</i>	
Proveniente da/ <i>Travelling from</i>	
Diretto a/ <i>Travelling to</i>	
Indirizzo completo nei 21 giorni successivi all'arrivo/ <i>detailed address for the 21 days following the arrival</i>	

#INDICARE UFFICIO/SERVIZIO CHE HA EFFETTUATO LA MISURAZIONE/SPECIFY THE OFFICE/SERVICE WHICH PERFORMED THE MEASUREMENT



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 3 - Coordinamento USMAF- SASN

Rientro operatori di organizzazioni governative e non governative provenienti da Paesi affetti da malattia da virus Marburg: procedura per l'effettuazione di controlli sanitari ai Punti di ingresso.

Aggiornamento febbraio 2023

1. Prima della partenza dal Paese affetto da malattia da virus Marburg

- **Organizzazioni, governative e non governative**

Con almeno 48 ore di anticipo, o comunque non appena siano a conoscenza dei dati del volo, inviano alla Direzione Generale Prevenzione Sanitaria (DGPREV) del Ministero della Salute:

- Dati relativi all'operatore che rientra in Italia
- Itinerario del viaggio e dettagli del volo di rientro
- Dichiarazione di cui all'allegato 1, firmata da legale rappresentante della ONG/dal responsabile del Progetto e, ove possibile, dal medico dell'organizzazione.
- Copia dell'assicurazione sanitaria dell'operatore che rientra in Italia

Tutti i suddetti documenti vanno inviati contemporaneamente a tutti i seguenti indirizzi email:

dgprev@postacert.sanita.it; segr.dgprev@sanita.it; malinf@sanita.it;
coordinamento.usmafsasn@sanita.it; f.maraglino@sanita.it;
coordinamento.contactracing@sanita.it

- **Ufficio 3 - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria (DGPREV) del Ministero della Salute**

Non appena ottenuta la comunicazione da parte dell'organizzazione, la trasmette immediatamente all'Unità Territoriale dell'USMAF-SASN competente per il punto di arrivo (e-mail dell'ufficio, del Direttore e del Responsabile UT).

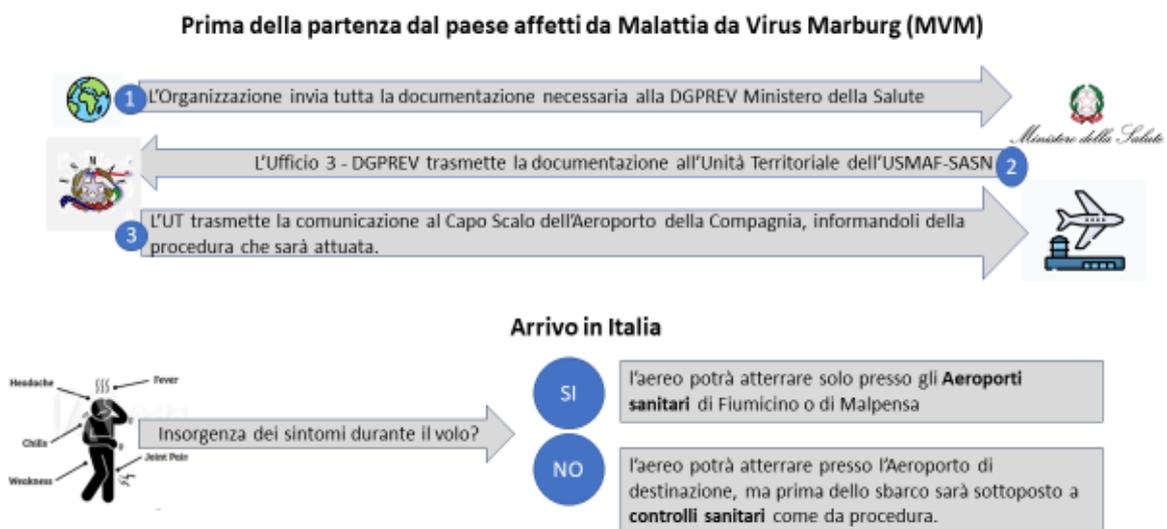
- **Ufficio 5 - Malattie trasmissibili e profilassi internazionale Direzione Generale Prevenzione Sanitaria (DGPREV) del Ministero della Salute**

Non appena ricevuta la comunicazione da parte dell'organizzazione, la trasmette tempestivamente alle Regioni/PA di competenza territoriale per luogo/i di soggiorno dichiarato/i, ai fini dell'attivazione della sorveglianza sanitaria all'arrivo dell'operatore rientrante da Paese affetto da Marburg.

- **Unità Territoriale dell'USMAF-SASN competente per il punto di arrivo**

Il medico USMAF incaricato della vigilanza, trasmette al Capo Scalo dell'Aeroporto e al Capo Scalo della Compagnia apposita comunicazione, informandoli della procedura che sarà attuata, e raccomandando di tenere a bordo dell'aereo un numero di PLC (Passenger Locator Card) o http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3066_listaFile_itemName_8_file.pdf pari al numero massimo di Passeggeri ed Equipaggio imbarcabile, come da circolare n. DGPRE- 0022052 del 07 agosto 2014.

Figura 1: Riepilogo del flusso di informazioni previsto prima della partenza dell'operatore dal Paese affetto da malattia da virus Marburg.

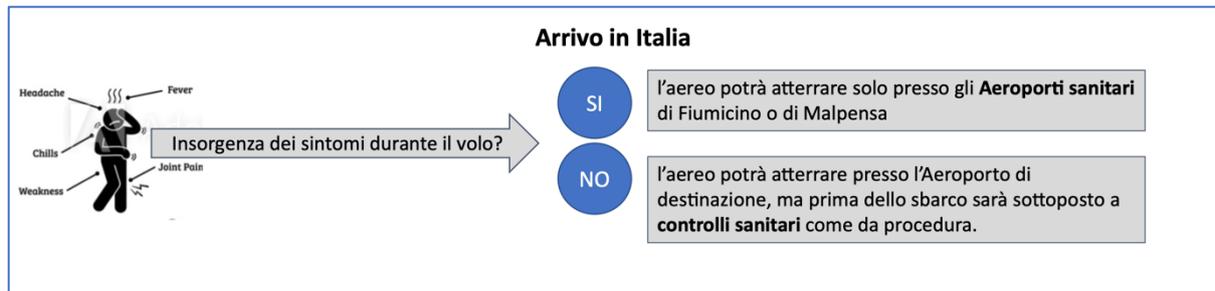


2. Durante il viaggio

Operatore di organizzazioni governative, non governative e cooperanti rientrante da Paese affetto da malattia di Marburg

- L'operatore è tenuto a stampare e portare con sé, tenendola sempre a portata di mano anche a bordo, copia della **scheda anamnestica di cui all'allegato 2**, debitamente compilata con i propri dati anagrafici e le altre informazioni non soggette a modifica durante il viaggio, avendo cura di aggiornarla con gli eventuali valori della temperatura corporea rilevati dalle Autorità sanitarie nel corso degli sbarchi/imbarchi.
- Qualora durante il volo l'operatore rientrante da Paese affetto da virus Marburg (così come qualunque passeggero o membro dell'equipaggio che abbia soggiornato in uno dei suddetti paesi negli ultimi 21 giorni) **presenti uno o più sintomi**, il passeggero segnalerà immediatamente la circostanza al personale di volo, e l'aereo potrà atterrare solo presso gli Aeroporti sanitari di Fiumicino o di Malpensa, ove verranno attuate le procedure previste per tali casi dalle rispettive ordinanze emesse dall'USMAF-SASN competente.

Figura 2. Individuazione dell'Aeroporto di atterraggio in caso di insorgenza sintomi durante il volo.



3. All'arrivo in Italia

In caso di insorgenza di sintomi durante il volo, l'aereo potrà atterrare solo presso gli Aeroporti sanitari di Fiumicino o di Malpensa, ove verranno attuate le procedure previste per tali casi dalle rispettive ordinanze emesse dall'USMAF-SASN competente.

In caso di assenza di sintomi durante il volo, all'arrivo dell'aereo (finger o piazzola secondo operativo della Compagnia Aerea):

- tutti i passeggeri devono rimanere seduti e compilare la PLC che sarà ritirata dal personale USMAF;
- l'operatore, o il passeggero segnalato, deve recarsi al portellone di uscita anteriore;
- il personale sanitario dell'USMAF sale a bordo;
- nessuno sale e nessuno scende dall'aereo; sono sospese le attività di routine a bordo della cabina passeggeri, stiva, sotto bordo e bottino di bordo ad esclusione del cavo corrente all'aereo e comunicazioni terra cockpit; altre attività sono autorizzate dal Medico USMAF;
- il Medico USMAF salito a bordo misura la temperatura corporea e completa la compilazione della scheda anamnestica portata dal passeggero (in caso contrario la compila ex novo), in base all'esito del controllo:
 - se **NEGATIVO** (no febbre e scheda anamnestica negativa) → tutti i passeggeri possono scendere e sono attivate tutte le attività di routine (cabina passeggeri, stiva, sotto bordo e bottino di bordo);
 - se **POSITIVO** (presenza di febbre) → viene attivata la procedura prevista dell'Ordinanza eventualmente emanata dall'USMAF competente.
- Il personale USMAF-SASN comunica verbalmente al Comandante sia dell'effettuazione della procedura di cui sopra che il suo esito, precisando che l'intervento a bordo rientra nei controlli di routine predisposti dal Ministero della Salute.
- Al termine del controllo il medico USMAF relaziona via email senza indugio al Direttore del proprio Ufficio, al Direttore dell'Ufficio 3 e dell'Ufficio 5 DGPREV e al coordinamento contact tracing (coordinamento.contacttracing@sanita.it), fornendo i dati per la successiva sorveglianza sul territorio attivata dall'Ufficio 5 nei confronti delle Regioni e delle ASL.
- Tutti i dati vengono inseriti in apposito file progressivamente aggiornato da parte di DGPREV.

Utilizzo di DPI: secondo normativa di legge (dispositivi di I livello all'atto della misurazione della temperatura; quelli previsti dall'Ordinanza aeroportuale in caso di riscontro di febbre).